REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI

CORNELIANO D'ALBA

Allegato alla deliberazione del C.C. n° 20 del 22.07.2026
Allegato alla deliberazione dell'Unione. n° 17 del 22.07.2026

P.R.G.C.

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

PRELIMINARE

VARIANTE URBANISTICA EX. ART. 17 COMMA 5 - N°5

OGGETTO: CONCENTRICO FRAZIONI

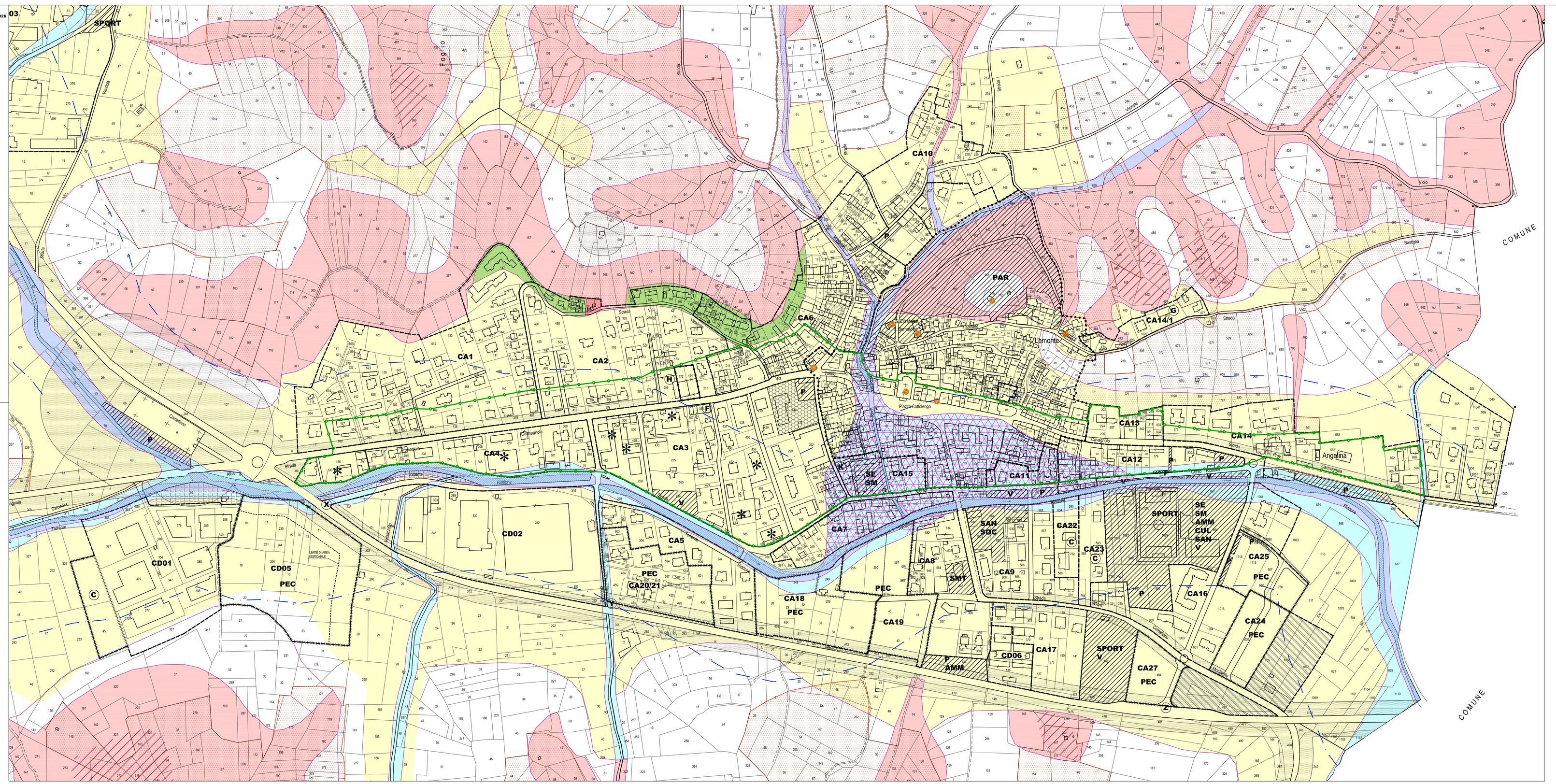
ESTREMI DI APPROVAZIONE REGIONALE
D.G.R. N. 18-9999 DEL 10/11/2008
PUBBLICAZIONE B.U.R. N. 47 DEL 20/11/2008

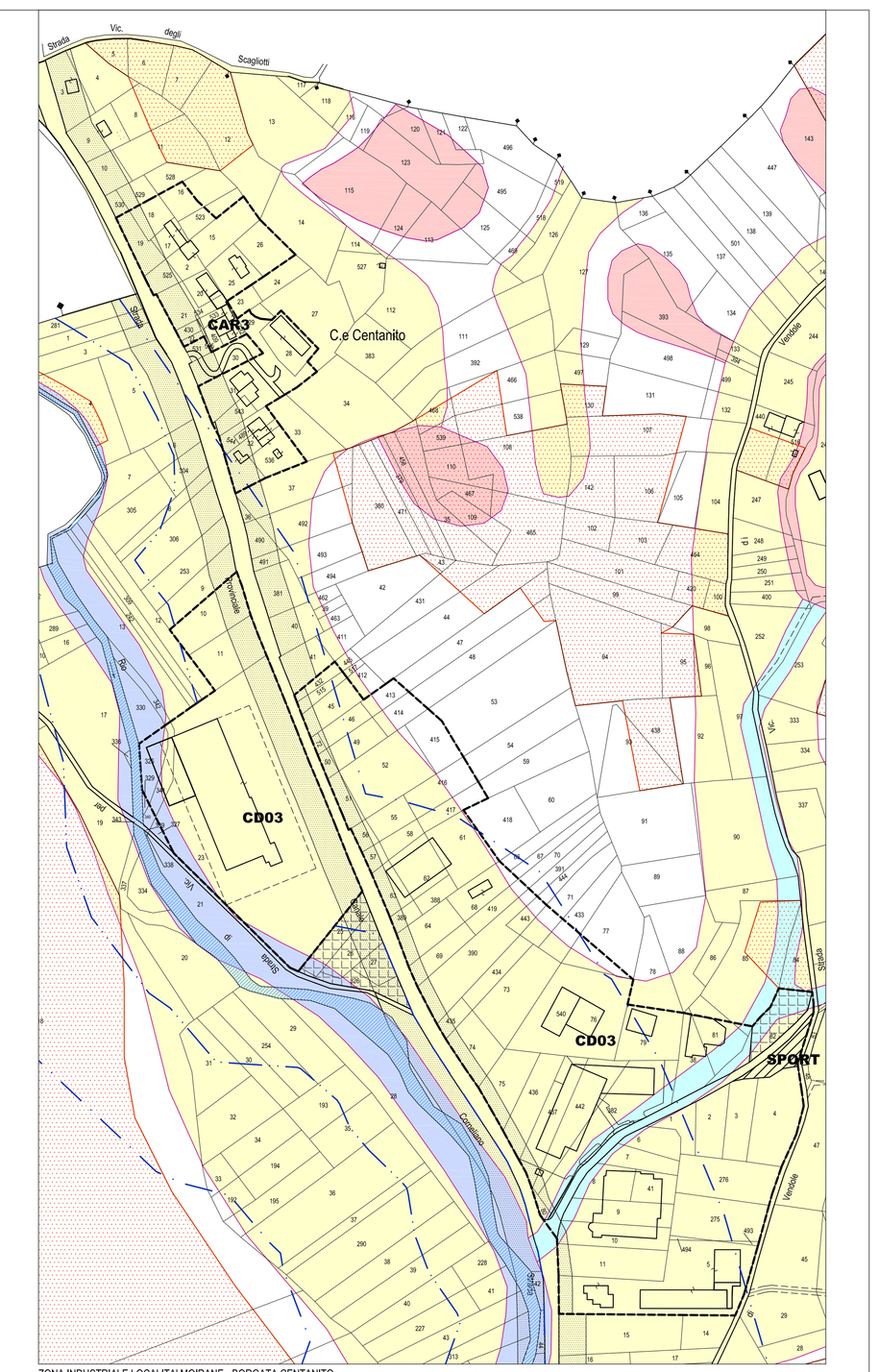
AGG. CARTOGRAFICO	LUGLIO 2007
BASE CARTOGRAFICA	1:2000
DATA	LUGLIO 2026
TAVOLA	3

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

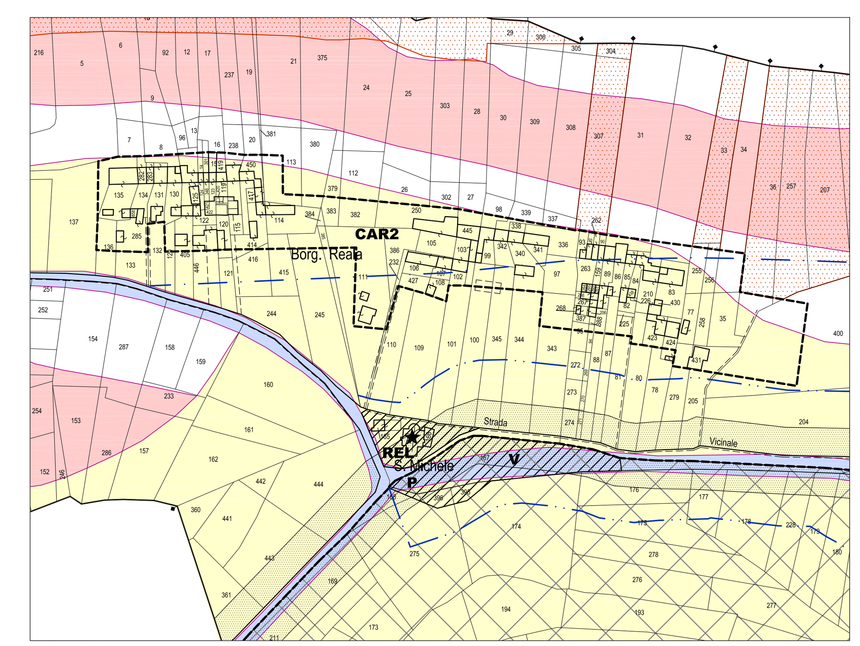
IL PROGETTISTA

studio gara





ZONA INDUSTRIALE LOCALITA' MOIRANE - BORGATA CENTANITO



BORGATA REALA

LEGENDA

- LIMITE CENTRO STORICO
- PERIMETRAZIONE AREE
- CA AREE RESIDENZIALI
- CAR AREE RESIDENZIALI D'ORIGINE RURALE
- CD AREE ARTIGIANALI INDUSTRIALI
- CT AREE TURISTICO RICETTIVE
- AREE A STANDARD URBANISTICI
  - ASS ASSISTENZIALI
  - SAN SANITARIE
  - CULT CULTURALI
  - REL RELIGIOSE
  - AMM AMMINISTRATIVE
  - SOC SOCIALI
  - SMTSEL SCUOLE
  - PAR PARCO
  - VER VERDE
  - SPORT GIOCO E SPORT
  - P PARCHEGGIO
- AMBITO DI PEC
- C PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO
- FASCE DI RISPETTO
- AREE PER ATTREZZATURE AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI
- AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE
- AREE TURISTICO RICETTIVE
- AREE DI TUTELA PER FUTURO AMPLIAMENTO DI CENTRO ABITATO
- INSEDIAMENTI ARTIGIANALI, COMMERCIALI ED INDUSTRIALI CHE VENGONO CONFERMATI NELLA LORO UBICAZIONE
- FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-AMBIENTALE ED ARCHITETTONICO
- X ACCESSO ESISTENTE DA POTENZIARE
- Y ACCESSO ESISTENTE
- Z ACCESSO IN PROGETTO
- PIANO DI RECUPERO
- BOSCHI
- FASCIA DI RISPETTO mt. 150 DA RB E TORRENTI PUBBLICI
- AREE DI ELEVATA VALENZA AMBIENTALE
- AREA ADIBITA A CAVA
- FASCIA DI RISPETTO mt. 50 DAI TORRENTI SIONERI E MONTALDO PER LE FASCE DI RISPETTO SPONDALE ED ART. 20 DELLA R. SUI T. RELATIVI AL TORRENTE RODONE. NON RAPPRESENTATE CARTOGRAFICAMENTE. SI RICHIAMA QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 9.2 DELLE N.T.A.
- ALVEI DEI TORRENTI
- K FABBRICATO SOGGETTO A NORMA PARTICOLARE ULTIMO COMMA ART. 8.5 NTA
- A FABBRICATO SOGGETTO A NORMA PARTICOLARE SCHEDA CAR4-NTA/A
- FABBRICATO SOGGETTO A NORMA PARTICOLARE COMMA I, ART. 8.1 NTA
- W FABBRICATO SOGGETTO A NORMA PARTICOLARE ART.8.1 NTA
- G FABBRICATO SOGGETTO A NORMA PARTICOLARE ART.5.2 NTA
- H FABBRICATO SOGGETTO A NORMA PARTICOLARE ART.5.2 NTA
- DELIMITAZIONE ADDENSAMENTO A1

CLASSI D'IDONEITA' URBANISTICA

Classe II:
Pericolosità assente o moderata.
Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate mediante interventi o opere di modesta consistenza ed il rispetto prescrizioni esecutive a livello di Norme Tecniche di Attuazione ispirate al D.M. 11.03.1988 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio e dell'intorno significativo.

Classe IIIa (indifferenziata):
Pericolosità da moderata ad elevata.
Porzioni di territorio edificate o parzialmente, salvo ulteriori analisi di dettaglio per la realizzazione di opere per attività agricole e residenze rurali.
Porzioni di territorio di pianura o di collina inedificate, ma con possibile presenza di edifici sparsi, ritenute potenzialmente disastrabili (aree ad incerta stabilità; aree allagabili da acque a bassa energia e battente; vicinanza di frane attive ed aree ad elevato rischio idraulico; aree caratterizzate da fattori geomorfologici e idrogeologici sfavorevoli).
Sino ad ulteriori indagini di dettaglio per la Classe III non differenziata valgono tutte le limitazioni previste per la Classe III-A.
Possibilità di realizzare nuove costruzioni che riguardino edifici per attività agricole e residenze rurali connesse alla conduzione aziendale, purchè le condizioni di pericolosità dell'area lo consentano.

Classe IIIb-Ap:
Aree a ridosso del T. Ridone e del Rio Piccolo coinvolgibili da acque d'esondazione con pericolosità elevata (Eb).
Porzioni di territorio inedificate, ma con possibile presenza di edifici sparsi prossimi agli alvei attivi, che presentano caratteri geomorfologici e idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti ed ampliamenti dell'esistente.

Classe IIIb-A-1p:
Aree di pertinenza dei corsi d'acqua principali, comprendenti i loro alvei e le sponde, coinvolgibili da acque d'esondazione con pericolosità elevata (Eb).
Porzioni di territorio inedificate, ma con possibile presenza di edifici prossimi agli alvei attivi, che presentano caratteri geomorfologici e idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti ed ampliamenti dell'esistente.

Classe IIIb-Ac:
Aree coinvolgibili da processi legati alla dinamica dei versanti con pericolosità molto elevata (Fa) o elevata (Fq).
Porzioni di territorio inedificate, ma con possibile presenza di edifici sparsi, che presentano caratteri geomorfologici e idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti ed ampliamenti dell'esistente (aree dissestate, in frana attiva, in frana quiescente, aree sfumo ad elevata energia e/o battente).

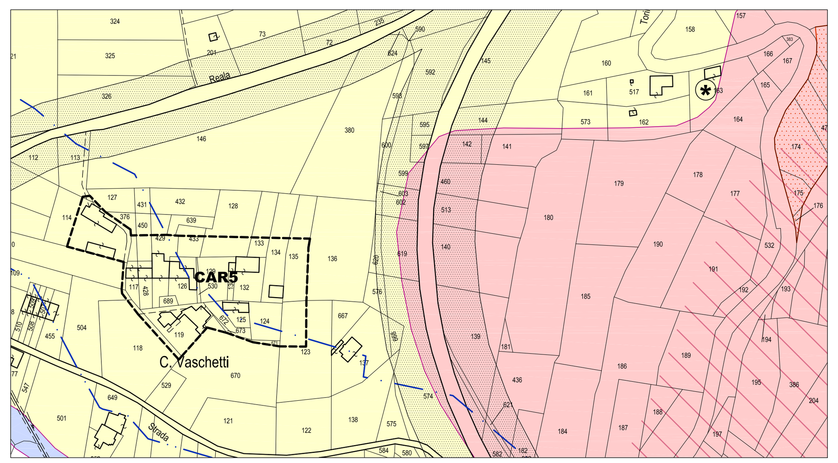
Classe IIIb-Ap:
Aree coinvolgibili da processi legati alle acque superficiali con pericolosità elevata: Eb.
Porzione del Centro Storico di Corneliano caratterizzata da rischio di allagamento causato dalla tracimazione del T. Ridone e del Rio Piccolo, con acque ad elevata energia e battente.
Sono ammessi interventi di sistemazione idraulica che garantiscano l'eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità sarà possibile solo un modesto aumento del carico antropico. Il Piano reca, quale documento di massima, il cronogramma degli interventi di sistemazione necessari a garantire la mitigazione del rischio.

Classe IIIb-Ac:
Aree coinvolgibili da processi legati alla dinamica dei versanti con pericolosità elevata: Fa.
Porzioni di territorio edificate in località Valdivilla ricadenti in settori collinari ad elevata acclività caratterizzati da elevato rischio di frane di tipo soli-slip, nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio richiedono, per la mitigazione del rischio, interventi di sistemazione. Sono ammessi interventi di sistemazione idraulica che garantiscano il risanetto e dell'avvenuta eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità sarà possibile solo un modesto aumento del carico antropico. Il Piano reca, quale documento di massima, il cronoprogramma degli interventi di sistemazione necessari a garantire la mitigazione del rischio.

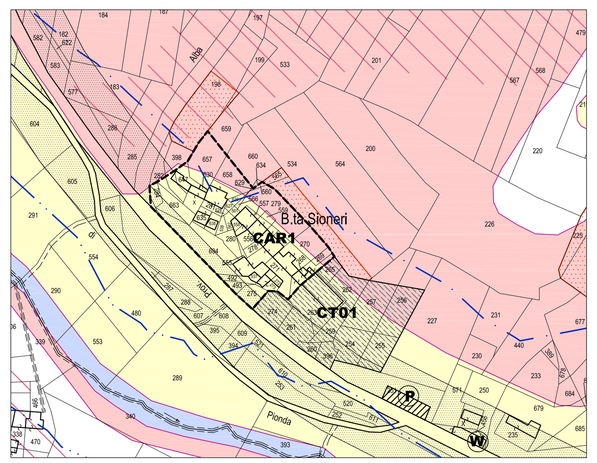
Classe III-C:
Porzione edificata al alta pericolosità geomorfologica ed a alto rischio, per la quale non è proponibile un'ulteriore utilizzazione urbanistica neppure per il patrimonio esistente.

Areali in frana attiva (Fa) e frana quiescente (Fq).

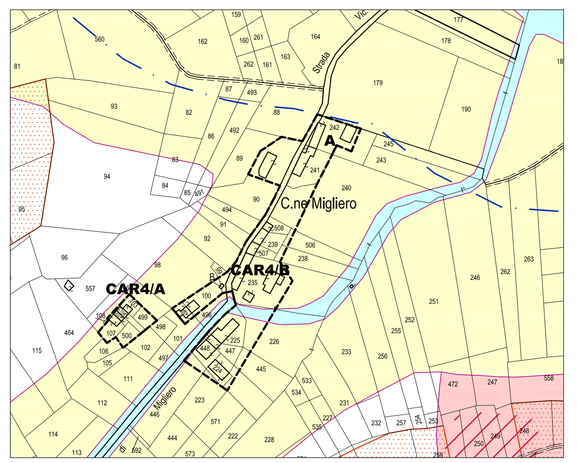
VINCOLI ESISTENTI
Vincoli di polizia idraulica sul reticolo idrografico principale derivanti dal R.D. 25.07.1904, n.523 e Legge Regionale n.56/77, art. 29:
- Asta principale del T. Ridone e Rio di Montaldo (Nr. 276).
- Rio Piccolo (Nr. 277) - Comune di Vezza.
- Rio di Valle Oscura o Scioneri (Nr. 272).
- Rio Cascinetto Inf. (Nr. 277) - Comune di Vezza.
- Fosso Piccolo.



ESTRATTO BORGATA VASCHETTI E AREA INDUSTRIALE LOCALITA' MONBELLI



ESTRATTO BORGATA SIONERI



BORGATA MIGLIERO